

Festa per ringraziare tutti gli alunni

Ieri da Oplà di Lucchetta con gli scatenati dj di Radio Bruno per Rock no war

Due protagonisti indiscussi. Da una parte i dj di Radio Bruno e dall'altra il campione di volley Lucchetta. Ieri pomeriggio al centro Oplà grande «festa di risarcimento» per i ragazzi delle scuole elementari modenesi che hanno dato tanto per raccogliere fondi e materiale per l'Etiopia e l'Eritrea. Radio Bruno, che è tra i promotori assieme a Rock No War ha portato una ventata di allegria.

Centinaia i bambini che hanno partecipato ieri sera dalle 17 alle 19, alla festa organizzata al centro Oplà di Modena a conclusione dell'iniziativa di solidarietà a favore di Eritrea ed Etiopia. «Anche una gomma può cancellare la guerra».

I biglietti invito sono stati distribuiti nelle decine di scuole elementari e nelle parrocchie che hanno partecipato alla raccolta di articoli di cancelleria, farina e legumi in scatola che saranno inviati ai campi profughi nei due paesi.

Alla festa non sono mancate le sorprese con maghi e giocolieri e ai bambini verranno proposti giochi e animazioni. All'iniziativa era presente anche il presidente della Provincia Graziano Pafuzzi e il presidente di Rock No War Giorgio Amadessi.

Venerdì prossimo, 2 febbraio, sarà festa invece al Palapanini di via Divisione Acqui con il concerto al quale sono invitati tutti i giovani che hanno preso parte alla raccolta di solidarietà.

Il centro ludicomotorio, che si trova in via Gasparini

13 a Modena è stato messo gratuitamente a disposizione dal suo promotore, il campione di volley Andrea Lucchetta che ha partecipato anche ad alcuni degli incontri nelle scuole insieme ai volontari di Rock No War e delle altre organizzazioni che hanno dato vita all'iniziativa. Il progetto, che è stato insignito della medaglia d'argento premio del Presidente della Repubblica è stato promosso dalla Regione, dall'amministrazione provinciale di Modena, dal Provveditorato, dalla Diocesi e dalla «Gazzetta di Modena».

Elenco donazioni

Elenco donazioni:
 Polisportiva giovanile Formigine: £ 1.500.000.
 Provincia di Modena settore vivibilità edilizia: £ 160.000.
 Scuola media "Muratori" di Vignola: 500.000.
 Liceo classico San Carlo di Modena - £ 100.000.
 Sig.ra Monzani Gianna (senza dati) - £ 20.000.
 Cooptip, via Gran Bretagna 50 £ 500.000.
 Abitcop, Via Santi 14 £ 500.000.
 Boti Luciano (senza dati) £ 300.000.
 Parrocchia di Magreta £ 310.000.

Raccolti ben 32mila chilogrammi di cancelleria, pasta e legumi

Ecco l'elenco delle donazioni che sono arrivate ad oggi alla raccolta «Anche una gomma può cancellare una guerra», da parte delle scuole, dei comuni, dei centri commerciali e degli enti vari.

Va considerato che c'è ancora del materiale da inscatolare e ancora dei posti dove andare a ritirarlo, perché gli organizzatori hanno allungato il tempo della raccolta, vista la straordinaria adesione nelle risposte:

- Cancelleria 120 cartoni;
- Farina 400 cartoni + 3 pallet interi;
- Legumi 550 cartoni;
- Pasta 88 cartoni;
- Varie 150 cartoni (pasta-zuc-

chero-dolciumi ecc.).

Per un totale di 1.308 cartoni che ammontano a circa 32mila chilogrammi.

Questo è solo quello raccolto nelle scuole, nei comuni e nei centri commerciali, non è compreso il materiale arrivato e che sta ancora arrivando direttamente dalle aziende.

Si prevede che il materiale raccolto in questi ultimi giorni partirà nella seconda metà di febbraio, per problemi burocratici.

Non va dimenticato che già dieci container (con materiale per un totale di 400 milioni di lire) sono partiti da Modena ed hanno già raggiunto il Corno d'Africa.

Beppe Signori va al «Venturi» Elio al concerto al palasport

Per i ragazzi più grandi quelli delle scuole medie (inferiori e superiori) che tanto si sono impegnati nella raccolta «Anche una gomma può cancellare una guerra» è stato organizzato per la sera 2 febbraio al Palasport un concerto di ringraziamento al quale parteciperà anche il gruppo «Elio e le Storie Tese».

L'1 febbraio Giorgio Amadessi anima e braccio di Rock No War e rappresentanti dell'Hewo e del Gma a saranno all'Istituto Venturi di Modena (700/800 ragazzi) e come testimonial verrà il calciatore del Bologna Beppe Signori.

«Ad oggi - precisano gli organizzatori - il bilancio di questa enorme gara di solidarietà è da considerarsi positivamente». Sabato un gruppo di ragazzi si troverà per inscatolare il tanto materiale arrivato che grazie al contributo della Montedison potrà essere confezionato e inviato ai porti di competenza.

La raccolta modenese sta interessando anche gli organi di informazione nazionale, nei prossimi giorni sono possibili servizi del Tg5 e del quotidiano La Stampa di Torino sui giovani di una città che si sono mobilitati come formiche per una causa umanitaria.